

Orientamento. Da oggi a sabato a Verona è in programma il salone internazionale «Job&Orienta»

Stage in azienda per 228mila

Gli studenti crescono del 20% sul 2012, ma sono l'8,7% del totale

Claudio Tucci
 ROMA

La buona notizia è che quasi una scuola su due (3.177 istituti, pari al 45,6% del totale) partecipa a percorsi di alternanza. Il dato sugli studenti, invece, è ancora in chiaroscuro. Nell'anno scolastico 2012-2013, secondo l'ultimo monitoraggio Indire-ministero dell'Istruzione, i ragazzi che hanno fatto periodi di "stage" in azienda sono stati quasi 228mila (227.886, per la precisione). Positiva è la loro crescita (ben 20,3% in più rispetto all'anno prima). Ma, da migliorare, è che ancora i circa 228mila ragazzi in alternanza rappresentano solo l'8,7% del totale degli alunni iscritti alle superiori.

L'obiettivo è quindi quello di rafforzare il legame tra istruzione e mondo del lavoro, sfruttando al meglio le ultime novità contenute nel decreto Carrozza che potenzia l'alternanza e l'apprendistato a scuola, università e negli Its. Di tutto questo se ne discuterà da oggi, fino

a sabato 23 novembre, a Verona al «Job&Orienta», il salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro, promosso da VeronaFiere e regione Veneto, in collaborazione con Miur e ministero del Lavoro.

I percorsi di alternanza - introdotti nel 2005 dal decreto 77 per i ragazzi dai 15 ai 18 anni - continuano per ora a essere più frequenti per gli studenti dei tecnici e professionali (ma anche nei licei sono in ascesa). Complessivamente, sono stati realizzati 11.600 percorsi; i ragazzi sono stati ospitati in 77.991, di cui il 58,2% (pari a 45.365) sono imprese. I settori principali sono: alloggio e ristorazione; attività manifatturiere; servizi; attività professionali, scientifiche e tecniche. «Le esperienze di alternanza sono più frequenti per i ragazzi del quarto anno; durano generalmente un mese e in alcuni casi ci sono opportunità anche all'estero», evidenzia il sottose-

gretario, Gabriele Toccafondi.

E la maggiore "contaminazione" con il mondo del lavoro resta una carta vincente per i ragazzi: nel 2012 stage e tirocini anche per universitari sono stati 206.500 e hanno assicurato occupazione a un giovane su 10, come dimostrano i dati Unioncamere, che verranno presentati domani sempre a «Job&Orienta».

Oggi si parlerà di orientamento, alla presenza del vice presidente di Confindustria per l'Education, Ivan Lo Bello. Il decreto Carrozza porta in dote 6,6 milioni (biennio 2013-2014) e anticipa le attività di orientamento all'ultimo anno delle medie, oltre che agli ultimi due delle superiori. Verrà dato risalto anche a esperienze di eccellenza di "collaborazione" scuola-imprese. È questo il caso dei 7 Its Finmeccanica; dell'Its Nuove tecnologie per il made in Italy in Umbria; del progetto "Le botteghe di mestiere" di ItaliaLavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le imprese dell'alternanza

La composizione dei settori in valore assoluto e peso percentuale

Settori delle imprese	Nr. imprese	Quota %
Servizi alloggio e ristorazione	13.353	29,4
Attività manifatturiere	9.399	20,7
Altre attività di servizi	6.221	13,7
Att. professionali, scientifiche e tecniche	4.964	10,9
Comm. all'ingrosso e al dettaglio	2.585	5,7
Agricoltura, silvicoltura, pesca	2.050	4,5
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi	1.612	3,6
Informazione e comunicazione	1.216	2,7
Sanità e assistenza sociale	859	1,9
Attività finanziarie e assicurative	751	1,7
Costruzioni	737	1,6
Fornitura di energia elettrica e gas	455	1,0
Fornitura di acqua, reti fognarie, rifiuti	388	0,9
Sportive e intrattenimento	242	0,5
Trasporto e magazzino	165	0,4
Attività immobiliari	152	0,3
Istruzione	104	0,2
Pa, difesa, assicurazione sociale	82	0,2
Cave e miniere	20	0,0
Altre attività	10	0,0
Totale	45.365	100,0

